



Taranto Cambia in 10 punti

1. Ambiente e Salute – Chiusura fonti inquinanti ex Ilva, NO al Riesame AIA a carbone, al rigassificatore, al dissalatore e al consumo di suolo. Riconversione industriale con forni elettrici a idrogeno verde. Monitoraggio ambientale continuo, risanamento aree inquinate, Piano aree idonee energie rinnovabili, miglioramento della qualità della vita dei cittadini.

2. Reddito di cittadinanza comunale, salario minimo e politiche sociali e giovanili – Promozione di forme di sostegno al reddito, sia in termini di contributi economici che di servizi per le famiglie in difficoltà. Introduzione salario minimo negli appalti pubblici. Incentivi alla riqualificazione professionale e all’inserimento lavorativo di disoccupati e inoccupati, con particolare attenzione ai giovani e alle fasce fragili della popolazione.

3. Piano residenze sociali, regolarizzazione case popolari – Realizzazione di un “*Piano Case Sociali*”, acquistando e valorizzando le civili abitazioni libere e in stato di abbandono per destinarle alle famiglie delle case parcheggio. Si intende avviare inoltre un censimento ed un percorso di regolarizzazione di case popolari.

4. Progettazione, investimenti e sviluppo economico – Rilancio del progetto “*Cantiere Taranto*”, avente già in dote oltre 1 miliardo di investimenti, inutilizzati dalle precedenti amministrazioni, per il rilancio di una riconversione economica, sociale e culturale del territorio. Si intende, peraltro, sostenere la rivitalizzazione del porto e delle attività retroportuali, anche promuovendo la realizzazione di collegamenti infrastrutturali.

5. Rigenerazione Urbana, del borgo, periferie, città vecchia, infrastrutture – Riqualificazione di quartieri degradati, valorizzazione della città vecchia e delle aree costiere, recupero del patrimonio architettonico e culturale. Contrasto al consumo di suolo (rif. Comparto 32) e recupero aree verdi. Sostegno a: apertura ai voli civili dell’aeroporto “Arlotta” di Grottaglie; velocizzazione tratta ferroviaria Taranto-Potenza-Battipaglia; completamento autostrada; ampliamento S.S. Taranto-Bari. Realizzazione di Silos per parcheggi.

6. Cultura, istruzione e autonomia universitaria – Valorizzazione del patrimonio della Magna Grecia. Rafforzamento dei programmi scolastici e universitari in collaborazione con aziende ed Istituzioni. Prosecuzione del percorso per la creazione di una università autonoma di Taranto.

7. Etica Pubblica, legalità, trasparenza amministrativa e valorizzazione dipendenti pubblici – Contrasto al trasformismo politico, promozione della legalità e della trasparenza amministrativa. Sicurezza e controllo del territorio per contrastare fenomeni di degrado sociale. Riorganizzazione e valorizzazione delle attitudini dei dipendenti pubblici.

8. Commercio, Artigianato, Mitilicoltura e Politiche del lavoro – Provvedimenti a sostegno del commercio di quartiere, della mitilicoltura, dell’inclusione imprenditoriale nella Città Vecchia e delle botteghe artigiane. Incentivi per l’imprenditorialità e la nascita di start-up innovative.

9. Difesa servizio pubblico asili nido, gestione rifiuti e raccolta differenziata assistita – Difesa del servizio pubblico per la gestione di asili nido e dello smaltimento rifiuti. Riorganizzazione e potenziamento raccolta differenziata con assistenza di personale ausiliario e cittadino.

10. Turismo, Parco del Mar Piccolo, Museo Industriale, Sport e Spartan Race – Potenziamento dell’offerta turistica attraverso eventi culturali, percorsi archeologici ed enogastronomici. Creazione Parco del Mar Piccolo e del Museo Industriale. Rilancio dello sport, ad ogni livello e disciplina. Organizzazione di competizioni scolastiche (giochi della gioventù, corsa campestre, etc.). Rilancio di eventi identitari come la *Spartan Race*.